

**COMUNE DI CANAL SAN BOVO**

(Provincia di Trento)

**Verbale di deliberazione N. 170**

della Giunta comunale

**OGGETTO:** approvazione tariffe servizio fognatura anno 2018.

L'anno **DUEMILADICIASSETTE**, il giorno **dieci** del mese di **ottobre**, alle ore 17.00, nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

1. Rattin Albert - Sindaco
2. Loss Renato - Assessore
3. Corona Clelia - Assessore
4. Fruet Mariapiera - Assessore

| Assenti |          |
|---------|----------|
| giust.  | ingiust. |
|         |          |
|         |          |
|         |          |
|         |          |

Assiste il Segretario Comunale Signor Sperandio Lino.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Rattin Albert, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

## **PREMESSO CHE;**

l'articolo 21, comma 19, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 (il cosiddetto "Salva- Italia"), convertito in legge, con modificazioni (Legge 22 dicembre 2011, n. 214), attribuisce all'Autorità per l'energia elettrica ed il gas (A.E.E.G.), delle funzioni attinenti alla regolazione e al controllo dei servizi idrici tra le quali anche quelle in materia tariffaria;

l'Autorità si è attivata ai fini dell'esercizio delle nuove funzioni, assumendo una deliberazione (1 marzo 2012, numero 74/2012/R/idr) avente ad oggetto "Avvio di procedimento per l'adozione di provvedimenti tariffari e per l'avvio delle attività di raccolta dati e informazioni in materia di servizi idrici" e predisponendo un documento per la consultazione (prot. n. 204/2012/RADR) avente ad oggetto "Consultazione pubblica per l'adozione di provvedimenti tariffari in materia di servizi idrici";

il decreto del Presidente dei Consigli dei Ministri, 20 luglio 2012, in attuazione della sopra indicata normativa, ha puntualmente individuato le funzioni attribuite all'A.E.E.G.;

all' Autorità sono riconosciuti ampi poteri di regolazione, di vigilanza e sanzionatori nei confronti delle gestioni esistenti;

lo stesso decreto (pubblicato il 3 ottobre 2012 nella Gazzetta Ufficiale), peraltro, contiene una disposizione di salvaguardia delle competenze provinciali, ai sensi degli statuti speciali e delle relative norme di attuazione;

la Provincia Autonoma di Trento ha rappresentato all'Autorità l'insieme delle specifiche prerogative statutarie che afferiscono la materia dei servizi idrici, evidenziando la necessità che la medesima Autorità ne tenga conto nei propri futuri provvedimenti di regolazione, evidenziando, in particolare, la necessità di un'adeguata formula di raccordo o di salvaguardia finalizzata a disporre la non diretta applicabilità dei provvedimenti dell'Autorità con riferimento alla Provincia autonoma di Trento e agli enti locali del territorio trentino, ferma restando la disponibilità all'invio delle informazioni e dei dati che l'Autorità valuterà opportuno acquisire;

la Provincia Autonoma di Trento, tenuto conto della problematica sopra esposta, ha modificato l'articolo 35 della legge provinciale 27 agosto 1999, n. 3, ed attribuendo alla Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, il compito di definire i modelli tariffari del ciclo idrico relativi all'acquedotto ed alla fognatura, facendo salva la potestà tariffaria dei comuni in materia di servizio pubblico di acquedotto esercitata fino alla data di entrata in vigore della norma provinciale (articolo 1, comma 2, della legge provinciale 30 luglio 2012, n. 17);

la Corte Costituzionale, con sentenza n. 233/2013, ha ritenuto legittime le norme provinciali che regolano la tariffa idrica integrata impugnate dal governo in quanto ritenute invasive delle competenze statali;

**CONSIDERATO CHE** , alla luce di quanto sopra premesso, per l'anno 2017 il modello tariffario di riferimento del servizio acquedotto resta quello previsto dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 2437 del 9 novembre 2007;

## **VISTA**

- la delibera di giunta provinciale di data 09/11/2007 n. 2436 stabilisce il testo unico delle disposizioni riguardanti il modello tariffario relativo al servizio pubblico di fognatura;

a questo proposito la delibera dd. 09/11/2007 n. 2436 della G.P. con il nuovo sistema di tariffazione prevede:

- L'individuazione dei costi comunque presenti indipendentemente dalla quantità di acqua corrisposta agli utenti (costi fissi);
- La loro separazione dai costi direttamente connessi con tale quantità (costi variabili);
- La conseguente individuazione di una quota fissa di tariffa da applicarsi alle utenze civili;

**DATO ATTO** che per salvaguardare la progressività della tariffa la Giunta Provinciale ha stabilito il limite massimo del 35 % di incidenza dei costi fissi rispetto ai costi totali.

**EVIDENZIATO** infine che, a partire dal 2005, la copertura totale dei costi è obbligatoria così come stabilito dalla delibera n. 2822 del 10 novembre 2001.

**ACCERTATO** che per la copertura dei costi variabili del servizio di fognatura troverà applicazione il modello definito con la più volte citata Delibera della Giunta Provinciale n. 2822 del 10 novembre 2000 e sue modificazioni successive e al testo unico dd. 09/11/2007 n. 2436.

**VERIFICATO** che nel bilancio di previsione, posto all'ordine del giorno della seduta odierna, è stata preventivata una copertura dei costi del servizio pari al 100% data dal rapporto tra il gettito calcolato in relazione alla quantità di refluco conferito e le spese sostenute per l'erogazione del servizio di cui trattasi.

**ESAMINATI** quindi il piano dei costi ed il piano dei ricavi, allegati alla presente deliberazione, dai quali risulta una quota fissa pari ad Euro **10,43** indistinta per insediamenti produttivi e civili e una quota variabile pari ad Euro **0,5203** per gli insediamenti produttivi ed Euro **0,3469** per i civili.

**CIÒ PREMESSO**, con il presente provvedimento si propone l'approvazione del nuovo modello tariffario relativo alla determinazione della tariffa di fognatura del Comune di Canal San Bovo per l'anno **2018**, secondo il modello approvato dalla Giunta Provinciale con proprio provvedimento nr.2516/2005 e con il testo unico dd. 09/11/2007 n. 2436 prevedendo di raggiungere la copertura dei costi di gestione nella percentuale del 100% (copertura totale del costo del servizio);

## **LA GIUNTA COMUNALE**

**UDITA** la relazione in premessa;

**VISTE** le Deliberazioni della Giunta Provinciale n. 110 del 15 gennaio 1999; n. 7452 del 26 novembre 1999; n. 3413 del 22 dicembre 2000 e nr. 2516/2005 e il testo unico dd. 09/11/2007 n. 2436;

**ACQUISITI** i pareri favorevoli espressi sulla proposta di adozione della presente deliberazione:

in ordine alla regolarità tecnico amministrativa in ordine alla regolarità contabile dalla Responsabile del Servizio Finanziario;

**VISTO** il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento dei Comuni, approvato con D.P.Reg. 01/02/2005 nr. 3/L;

**CON VOTI** favorevoli unanimi e palesi espressi per alzata di mano;

## **D E L I B E R A**

1. Di approvare, per quanto in premessa, a decorrere dal **01.01.2018** il sistema di tariffazione del servizio fognatura sulla base del modello approvato dalla Giunta Provinciale con deliberazione testo unico dd. 09/11/2007 n. 2436 che prevede:

- L'individuazione dei costi comunque presenti indipendentemente dalla quantità di acqua corrisposta agli utenti (costi fissi),
- La loro separazione dai costi direttamente connessi con tale quantità (costi variabili),
- La conseguente individuazione di una quota fissa di tariffa da applicarsi alle utenze civili;

2. Di approvare il piano dei costi e dei ricavi anni **2016-2017-2018**, le tariffe dell'anno **2018** come indicate nei prospetti allegati alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa, stabilendo in Euro **10,43** la quota fissa indistinta per gli insediamenti civili e produttivi, ed una quota variabile pari ad Euro **0,5203** per gli insediamenti produttivi ed Euro **0,3469** per i civili;

3. Di dare atto che le tariffe del Servizio di Fognatura fissate in base alle tabelle di calcolo allegate, consentono di raggiungere la copertura dei costi di gestione nella percentuale del 100% ;

4. Di trasmettere la presente deliberazione, con i relativi allegati al Servizio Finanza Locale per l'esercizio delle funzioni di vigilanza e controllo sulla tariffa;

5. Di dare atto che avverso il presente provvedimento possono essere esperiti:

- ricorso giurisdizionale di fronte al T.R.G.A. di Trento ex articolo 2 lettera B) della L. 1034/1971 entro 60 giorni;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ex articolo 8 del D.P.R. 1199/1971 entro 120 giorni;
- opposizione alla Giunta Comunale ex art. 79 del D.P.Reg. 01/02/2005 nr. 3/L.

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
F.to Rattin Albert

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Sperandio Lino

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE  
(Art. 79 D.P.Reg. 01.02.2005 nr. 3/L)

Io sottoscritto Segretario Comunale, certifico che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno **11/10/2017** all'Albo pretorio e all'Albo informatico ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi fino al giorno **21/10/2017**.

Canal San Bovo, lì 11/10/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Sperandio Lino

CERTIFICAZIONE ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale dichiara ai sensi dell'art. 79 comma 3 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno **21 ottobre 2017** ad ogni effetto di legge.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Sperandio Lino

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Canal San Bovo, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Sperandio Lino

Pareri resi in data **05.10.2017** ai sensi dell'art. 81 comma 1 del vigente T.U.LL.RR.O.C. approvato con DPREg. 1/02/2005 n. 3/L. Istruttoria relativa alla proposta di deliberazione della Giunta comunale, avente ad oggetto:

**approvazione tariffe servizio fognatura anno 2018.**

|                                                            |
|------------------------------------------------------------|
| <b><i>PARERE DI REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA</i></b> |
|------------------------------------------------------------|

Esaminata ed istruita la proposta di deliberazione in oggetto, si ritiene che la medesima sia conforme alla normativa tecnico-amministrativa che regola la materia, come richiesto dall'art. 81 comma 1 del vigente T.U.LL.RR.O.C. approvato con DPREg. 1/02/2005 n. 3/L.

Canal San Bovo, 05/10/2017

IL RESPONSABILE

*F.to ( Debora Castellaz)*

|                                               |
|-----------------------------------------------|
| <b><i>PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE</i></b> |
|-----------------------------------------------|

Esaminata ed istruita la proposta di deliberazione in oggetto, si ritiene che la medesima sia conforme alla normativa contabile che regola la materia, come richiesto dall'art. 81 comma 1 del vigente T.U.LL.RR.O.C. approvato con DPREg. 1/02/2005 n. 3/L.

Canal San Bovo, 05/10/2017

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

*F.to ( Debora Castellaz)*